

# ANIMONDO

Il gruppo Animondo è formato da giovani volontari che propongono animazioni sui temi della mondialità, sia a livello parrocchiale sia a livello scolastico utilizzando una metodologia di lavoro interattiva. L'utilizzo di strumenti quali i giochi di ruolo, le immagini e i video, consente ai ragazzi di sentirsi chiamati in causa in prima persona e sviluppare un pensiero critico sul tema affrontato.

Per informazioni, richieste o per prenotare una animazione: 02.76037.241- animondo@caritasambrosiana.it

## SE RACCOGLIAMO DI PIÙ

Nel caso in cui la raccolta fondi di Quaresima superasse l'obiettivo stabilito per sostenere i progetti proposti, con i soldi in eccedenza sosterranno questi altri progetti di cooperazione internazionale:

Sostegno ai fidei donum della Diocesi di Milano - € 30.000

Progetti sanitari per famiglie vulnerabili - Libano - € 15.000

Sostegno agli sfollati del Tigray - Etiopia - € 15.000

Micro 2139/22 - Educazione dei ragazzi alla pace - Yopougon - Costa d'Avorio - € 3.000

Micro 2171/22 - Progetto multimediale - Kinkala - Repubblica del Congo - € 3.000

Micro 2176/22 - Pozzi per acqua potabile - Cuddapah - India - € 2.700

Micro 2188/22 - Elettificazione solare centro mestieri - Nkayi - Repubblica del Congo - € 4.000

## COME DONARE

### DONAZIONE DETRAIBILE FISCALMENTE

- Ufficio Raccolta Fondi di Caritas Ambrosiana - Via S. Bernardino, 4 - 20122 Milano - tel. 02.76037.324
- Conto corrente postale n° 13576228, intestato a Caritas Ambrosiana Onlus
- Conto corrente bancario presso Credit Agricole S.p.A. intestato a Caritas Ambrosiana Onlus  
IBAN IT21F0623001634000015013304 BIC/SWIFT CRPPIT2PXXX - indicando nella causale il nome del progetto
- Donazione on line con carta di credito sul sito [donazioni.caritasambrosiana.it](https://donazioni.caritasambrosiana.it)

### DONAZIONE NON DETRAIBILE FISCALMENTE

- Sportello dell'Arcidiocesi di Milano - Ufficio Cassa - Piazza Fontana, 2 - 20122 Milano - tel 02.8556.386
- Conto corrente bancario presso Crédit Agricole Italia S.p.A. intestato a Arcidiocesi di Milano - Ufficio Pastorale Missionaria - IBAN: IT04Z0623001634000015158804 - indicando nella causale il nome del progetto



Arcidiocesi  
di Milano



Caritas  
Ambrosiana

[www.caritasambrosiana.it](https://www.caritasambrosiana.it)

[www.chiesadimilano.it](https://www.chiesadimilano.it)

Per informazioni:

Caritas Ambrosiana - Telefono: 02.76037.270

Ufficio diocesano per la Pastorale Missionaria - Telefono: 02.8556.271



Caritas  
Ambrosiana



Arcidiocesi di Milano

## QUARESIMA DI FRATERNITÀ 2023

## PROGETTI DI SOLIDARIETÀ E CONDIVISIONE NEL MONDO

# BRASILE

## Un futuro per le donne migranti venezuelane

**Luogo:** Roraima – Brasile

**Destinatari:** Donne venezuelane migranti in gravidanza o con neonati

**Obiettivi generali:** Sotenere donne migranti venezuelane in situazione di alta vulnerabilità sociale ed economica con percorsi di ascolto, accoglienza, orientamento e autonomia.

**Contesto:** La crisi politica e socio-economica del Venezuela ha costretto, negli ultimi anni, circa 7 milioni di persone (quasi ¼ della popolazione del Paese) a chiedere asilo, in particolare nei Paesi limitrofi. Di queste, circa 400.000 persone si sono dirette in Brasile, attraversando la frontiera di Pacaraima e arrivando nello Stato di Roraima. La maggior parte arriva senza documenti, senza cibo, molti con malattie croniche.

Dal 2018 la diocesi di Roraima, attraverso la Pastorale dei migranti coordinata dalle suore Scalabriniane, interviene perché le persone migranti si riconoscano come protagoniste della propria storia, collaborino nelle azioni di trasformazione in cui vengono inserite, diventino cittadine nella nuova patria.

**Interventi:** La Pastorale dei migranti di Roraima vuole dedicare un’attenzione particolare alle donne in gravidanza o con neonati. In una prima fase incontra singolarmente le donne per conoscerne la situazione personale e preparare la documentazione per accedere ai servizi socio sanitari. Alle donne viene distribuito un kit mamma-bambino per le esigenze più immediate e, in alcuni casi, del materiale edile per sistemare le casette in cui alloggiano.

Successivamente vengono organizzati degli incontri di mutuo aiuto, sia nella sede diocesana che nei 16 nuclei territoriali, per incoraggiare le donne ad attivarsi in percorsi microimprenditoriali secondo le loro competenze e i loro desideri. Dopo un breve percorso formativo ricevono un piccolo fondo e i primi strumenti per avviare la loro attività, sotto la supervisione periodica della Pastorale dei Migranti e dei suoi volontari.

**Importo: 20.000 euro**

# NICARAGUA

## Diritto all’educazione a Nueva Vida

**Luogo:** Nueva Vida – Ciudad Sandino – Nicaragua

**Destinatari:** Circa 200 bambini in situazioni di rischio

**Obiettivi generali:** Favorire l’accesso ad una educazione di qualità a 200 bambini che vivono nel quartiere Nueva Vida.

**Contesto:** Nueva Vida è un quartiere marginale, in situazione di estrema povertà e vulnerabilità, collocato alla periferia di Ciudad Sandino, vicino alla discarica cittadina. È caratterizzato da alta disoccupazione e da mancanza di formazione. Le infrastrutture sono carenti: sistema fognario inesistente, cattiva gestione della spazzatura, case piccole e in pessime condizioni.

In questo contesto, da circa 25 anni è presente l’associazione Redes de Solidaridad, impegnata in ambiti quali l’educazione, la salute, l’assistenza psico-sociale, le attività produttive e la difesa dei diritti umani.

**Interventi:** Redes de Solidaridad accoglie nel suo centro educativo circa 200 bambini della scuola materna ed elementare. Oltre al normale percorso scolastico viene posta un’attenzione particolare a tre tematiche che condizionano fortemente la dignità umana nel quartiere: l’impegno per un ambiente salubre; la ricerca di una equità di genere contro una violenza generalizzata nei confronti delle donne (si stima che circa il 56% delle donne vive o ha vissuto episodi di violenza); la promozione di una cultura della pace in un territorio dominato da gang e narcotraffico.

Viene stimolata la formazione e la partecipazione dei genitori al processo educativo, diventando al contempo soggetti attivi e beneficiari.

Nello specifico del progetto Redes de Solidaridad ci chiede di contribuire alla riabilitazione del sistema di pompaggio dell’acqua potabile, all’acquisto di materiale didattico, di attrezzature informatiche e dell’arredamento di base oltre che alla sistemazione delle porte delle aule.

**Importo: 19.500 euro**

# SIERRA LEONE

## Formazione per costruire il futuro

**Luogo:** Diocesi di Makeni, Sierra Leone

**Destinatari:** 35 insegnanti delle scuole diocesane e circa 1.000 studenti delle scuole primarie

**Obiettivi generali:** Migliorare la qualità della formazione degli studenti negli istituti primari garantendo agli insegnanti la formazione e la certificazione adeguata.

**Contesto:** L’attuale situazione socio-economica risente molto della guerra civile (1991-2002), che ha portato al collasso economia, politica e società. La Regione del nord, dove si trova la diocesi di Makeni, è stata la più colpita dalla guerra che ha distrutto infrastrutture e compromesso il futuro di una generazione.

È molto elevato il numero di persone analfabete. Uno dei problemi più gravi è la scarsa qualità dell’educazione, conseguenza della mancanza di formazione degli insegnanti. Nella regione Nord operano circa 27 mila docenti di cui un terzo non possiede i certificati necessari per l’insegnamento e non ottengono, quindi, uno stipendio statale ma vengono retribuiti attraverso collette volontarie. La mancanza di un corpo docenti qualificato è una delle cause di istruzione poco adeguata e di bassi rendimenti scolastici.

**Interventi:** La diocesi selezionerà 35 insegnanti in base ad alcuni criteri (n° anni di servizio, livello di dedizione e proattività, insegnamento presso istituti diocesani accreditati dal governo) e si occuperà dell’organizzazione del training offerto dall’Università Cattolica.

Verrà realizzato un corso di primo livello per gli insegnanti della scuola primaria e un corso di secondo livello rivolto agli insegnanti della scuola secondaria. Gli insegnanti formati si impegneranno nella diffusione delle competenze apprese con tutti i docenti del loro istituto di appartenenza.

I certificati rilasciati consentono ai docenti di essere ufficialmente riconosciuti e stipendiati dallo Stato.

**Importo: 15.000 euro**

# REP.CENTRAFRICANA

## Mobilità e autonomia per le persone con disabilità

**Luogo:** Diocesi di Bouar, Repubblica Centrafricana

**Destinatari:** 60 persone con difficoltà motorie

**Obiettivi generali:** Acquisto di 60 tricicli/sedie a rotelle per rendere mobili e soprattutto indipendenti persone che vivono con disabilità motorie.

**Contesto:** Il Centrafrica è uno dei paesi più poveri del mondo, afflitto da anni da guerre e violenze che hanno causato gravissime conseguenze in vari ambiti fondamentali come quelli sanitario ed economico.

Il Nord-Ovest, dove si trova la diocesi di Bouar che comprende 14 parrocchie, è una delle zone meno sicure e più povere a causa della presenza di ribelli. In questo contesto le persone con disabilità motoria sono tra coloro che sono maggiormente penalizzate.

**Interventi:** Il progetto prevede la selezione dei destinatari a partire dai seguenti criteri:

- Povertà
- Età: superiore ai 16 anni (non ci sono tricicli di misure adatte a bambini)
- Sesso (equilibrio tra uomini e donne nell'attribuzione)
- Avere una discreta mobilità delle braccia, necessaria per azionare i tricicli e spostarsi in autonomia

Si passerà poi all'acquisto a livello locale e centralizzato dei tricicli; il costo di ogni triciclo è di circa 330 euro: una somma fuori dalla portata delle famiglie che hanno un reddito medio annuale di circa 800 euro.

Insieme ai tricicli saranno acquistati anche pneumatici e camere d'aria, per poter sostituire quelli rovinati durante l'uso dovendo circolare su strade non asfaltate. Ogni parrocchia distribuirà i tricicli alle persone che vivono nel proprio territorio. Questa iniziativa permetterà a numerose persone di vivere con più facilità e di acquisire una maggiore autonomia. Per alcuni significherà la possibilità di spostarsi più liberamente, per altri sarà invece un aiuto per poter studiare (accedendo alla scuola), lavorare, potersi curare e partecipare alla vita sociale ed economica, sviluppando qualche piccola attività imprenditoriale..

**Importo: 20.000 euro**